
Gli incarichi degli Ufficiali più elevati in grado, del Generale Ispettore e del Capo del Corpo

Fin dalla costituzione del Genio Aeronautico gli Ufficiali più elevati in grado del Corpo hanno svolto un ruolo di rilievo nell'indirizzarne le attività nonchè nelle questioni riguardanti il reclutamento, l'avanzamento e l'impiego del personale del Corpo stesso.

Le regolamentazioni concernenti sia il Ministero che la Forza Armata costituiscono una prima elencazione dei compiti affidati cui vanno aggiunti molti altri, dettati dall'opportunità e da esigenze contingenti.

Nel 1925 gli incarichi dei due Generali esistenti in organico erano individuati dal fatto che ambedue facevano parte (47) dello "Stato Maggiore Generale dell'Aeronautica" e nel contempo potevano ricoprire incarichi presso il Ministero, dato che nella legge ordinativa del tempo (6) si legge "Direzione Generale del Genio Aeronautico, retta dal Generale Capo o dal Generale del G.A."

Con le varie modifiche all'ordinamento del Ministero fra il 1927 ed il 1942 (8, 10, 12, 14, 22, 24, 25) vengono assegnati ai Generali G.A. gli incarichi di Direttore Generale delle Costruzioni, di Direttore Superiore degli Studi ed Esperienze e di Ispettore del Genio e della Produzione nonchè alcune altre Direzioni Generali, in alternativa con i colleghi del ruolo naviganti, come quelle del Demanio e delle Armi e Munizioni.

La legge d'avanzamento (85) del 1924 prescrive che della Commissione superiore d'avanzamento (la quale dava il giudizio di secondo grado, dopo i superiori gerarchici) faccia parte "il Generale del G.A.". Poi l'analoga legge del 1927 (87) stabilisce che dalla Commissione Superiore facciano parte, ambedue, il Tenente Generale ed "il" Generale del G.A. quando si debbano giudicare Ufficiali del Corpo meno elevati in grado di quest'ultimo; gli altri sei (Capo di S.M., Comandanti di Z.A.T. e Direttore Generale del Personale Militare) componenti erano del "ruolo combattente" ossia dell'Arma Aeronautica.

Lo stesso concetto viene ripreso dalle due successive leggi sull'avanzamento del 1935 (89) e del 1937 (90), quest'ultima, tenendo conto dell'istituzione del nuovo grado di Generale Ispettore, investe dell'incarico questi ed il Tenente Generale più anziano.

L'attuale legge d'avanzamento conferisce (92) l'incarico solo al Generale Ispettore, il quale siede in Commissione Superiore (unica incaricata ad esprimere giudizio per l'avanzamento ad Ufficiale Superiore o Generale) in compagnia di quattro Generali di Squadra Aerea e del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica.

L'ordinamento dell'Aeronautica del 1925 (Fig. 8) individua con la locuzione "Generale Capo del G.A." il secondo grado di Generale appena istituito. È la prima volta che il termine "Capo" viene associato al grado più elevato che possono conseguire gli Ufficiali del Corpo.

Quando nel 1937 venne istituito il grado di Generale Ispettore (68) qualcuno credeva che gli si volesse attribuire una funzione simile a quella degli Ispettori d'Arma dell'Esercito. Pensieri analoghi si fecero nel 1970 quando venne attribuita (132) la carica di Capo del Corpo all'Ufficiale più elevato in grado o più anziano del Corpo stesso. Notare il ritorno del termine "Capo" adottato, per la prima volta nel 1925.

Questa carica, così come l'"ufficio" del Generale Ispettore descritto dal F.O. n. 3, del 1935 è posta (129) alle dipendenze del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica.

Con il provvedimento del 1970 le attribuzioni della più alta gerarchia del Corpo non riguardano più l'indirizzo dei servizi tecnici di competenza del G.A., ma il prestare consulenza sulla formazione e l'impiego del Personale del Corpo, nonché la partecipazione come membro straordinario al Consiglio Superiore delle Forze Armate e, come membro ordinario alla Commissione Superiore d'avanzamento per la valutazione degli Ufficiali del Corpo.

Nel 1966 è stato attribuito (80) al Generale Ispettore un nuovo incarico: quello di esprimere parere vincolante sulle domande per il passaggio da una "specialità" all'altra degli Ufficiali del G.A.

Infine, la legge n. 30/81 (29) sancisce l'incompatibilità fra la carica di Capo del Corpo e l'esplettazione delle funzioni di Direttore Generale. Pertanto, nel caso che il Gen. Ispettore sia chiamato ad assumere la carica di Direttore Generale, la legge prevede che le funzioni di Capo del Corpo vengano attribuite ad altro Ufficiale Generale, dello stesso ruolo, la cui qualifica diviene quella di "Incaricato delle funzioni di Capo del Corpo" (135), salvo che per la partecipazione alla Commissione Superiore d'avanzamento che permane di competenza del Capo del Corpo titolare, ovverossia dell'Ufficiale più elevato in grado o più anziano.

Ufficiali più elevati in grado e più anziani dal 1923 al 1970

- 1) Ten. Gen. Alessandro GUIDONI, fino al 27 aprile 1928 (nel grado di Colonnello dal 31 ottobre 1923 e di Generale dal 1° dicembre 1923);
- 2) Gen. Rodolfo VERDUZIO, fino al 30 novembre 1932;
- 3) Gen. Isp. Cristoforo FERRARI, fino al 30 novembre 1939 (nel grado di Ten. Gen. dal 1932 al 1937);
- 4) Ten. Gen. Amedeo FIORE, fino al 31 gennaio 1941;
- 5) Gen. Isp. Alfredo BRUNO, fino al 30 aprile 1948;
- 6) Gen. Isp. Enrico BONESSA, fino al 26 maggio 1956; (nel grado di Ten. Generale dal 1948 al 22 febbraio 1953);
- 7) Gen. Isp. Umberto TOLINO, fino al 23 aprile 1962;
- 8) Gen. Isp. Carlo ALIPPI, fino al 6 aprile 1965;
- 9) Gen. Isp. Ugo FILIPPONE, fino al 28 febbraio 1968;
- 10) Gen. Isp. Domenico Fausto COLUMBA, fino al 10 gennaio 1970.

Ufficiali Capo del Corpo dal 1970

- 1) Gen. Isp. Bruno ZATTONI, fino al 30 maggio 1972
- 2) Gen. Isp. Luigi BROGLIO, fino al 30 dicembre 1974;
- 3) Gen. Isp. Giovan Battista NICOLÒ, fino al 30 dicembre 1976;
- 4) Gen. Isp. Salvatore CAGGIANI, fino al 20 ottobre 1977;
- 5) Gen. Isp. Italo Vittorio CUOMO, fino al 25 agosto 1980;
- 6) Gen. Isp. Umberto FABI, fino al 29 novembre 1982
- 7) Gen. Isp. Luigi BARBATO, fino al 18 gennaio 1983;
- 8) Gen. Isp. Licio GIORGIERI, fino al 20 marzo 1987;
- 9) Gen. Isp. Mario MARCONI, fino all'1 febbraio 1989;
- 10) Gen. Isp. Roberto OCCORSIO, a partire dal 2 febbraio 1989.

Ufficiali incaricati delle funzioni di Capo del Corpo dal 1982

- 1) Ten. Gen. Giulio di PIRAMO, dal 30 novembre 1982 al 22 febbraio 1985;
- 2) Ten. Gen. Rinaldo GRAZIOLI, dal 23 febbraio 1985 al 31 dicembre 1988.



COMMISSARIATO DI AERONAUTICA

Comando Generale della Regia Aeronautica

FOGLIO D'ORDINI N° 34

15 luglio 1924.

Articolo	Autorità cui è diretto
1	A tutte le Autorità

Ufficio Tecnico del Materiale.

RAPPORTO SITUAZIONE MENSILE DEL MATERIALE. — Analogamente a quanto è stato disposto con foglio d'ordini N. 28, del 24 giugno 1924 Art. 7 pei carrelli Bergomi, i reparti dipendenti, iniziando dal corrente mese, aggiungeranno la seguente informazione nel rapporto situazione mensile a pagina 15 paragrafo 4:

POMPE MACCHI PER ALIMENTAZIONE BENZINA { Eff. e R. S. . . . N. —
R. D. N. —
F. U. N. —

DENOMINAZIONE IDROVOLANTI. — Dai documenti periodici che pervengono a questo Comando Generale (Rapporto situazione mensile del materiale - Situazione giornaliera appa-
recchi), si è rilevato che alcuni reparti non denominano esattamente gli Idrovolanti di tipo M 5 ed M 7.

Allo scopo di evitare che si ripetano simili errori, si trascrivono le denominazioni di tali velivoli:

- M 5 (è radiato dal servizio).
- M 5 modificato.
- M 7
- M 7 ter

GIURISDIZIONE TERRITORIALE DELLA DIREZIONE DEL GENIO E DELLE SEZIONI STACCATTE DIPENDENTI. — Per opportuna conoscenza e norma si comunicano le giurisdizioni territoriali della Direzione Superiore del Genio e delle Sezioni staccate:

SEZIONE DEL GENIO DI TORINO : su tutto il Piemonte.

» » » » MILANO : su tutta la Lombardia e il Veneto.

DIREZIONE SUPERIORE DEL GENIO ROMA : sul resto del territorio.

IL COMANDANTE GENERALE
PICCIO

Fig. 9 — Giurisdizione territoriale della DSGCA e dipendenti Sezioni staccate nel 1924